



Ministero delle Attività Produttive

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO
DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Via Molise, 2 – 00187 Roma

**Ai Responsabili Unici
dei Contratti d'Area**

**Ai Soggetti Responsabili
dei Patti Territoriali**

Roma, 5 febbraio 2003

prot. 946069

Oggetto: Modello di rendiconto delle spese effettuate dai Responsabili Unici dei Contratti d'Area e dai Soggetti Responsabili dei Patti Territoriali

Si trasmette, in allegato, una nuova versione del Modello di rendiconto delle spese effettuate da parte dei Responsabili Unici dei Contratti d'Area e dai Soggetti Responsabili dei Patti Territoriali, da presentare a questo Ministero al fine di ottenere l'erogazione della quota variabile del contributo globale previsto dall'articolo 4 del D.M. 31 luglio 2000, n. 320. Tale nuovo Modello si differenzia dal precedente per alcune precisazioni finalizzate sia a consentirne una più agevole compilazione, sia a fornire le necessarie istruzioni su alcuni punti oggetto di numerose richieste di chiarimenti formulate a questa Direzione negli ultimi mesi.

Il nuovo Modello di rendiconto, debitamente compilato, deve essere trasmesso a questo Ministero dai Soggetti Responsabili e Responsabili Unici che non hanno ancora provveduto ad inviarlo e da coloro che, avendolo già inviato utilizzando la precedente versione ritengano opportuno, alla luce delle integrazioni apportate e delle precisazioni fornite per la sua corretta compilazione, presentare il nuovo Modello in sostituzione del precedente.

Si precisa inoltre che:

- a) nella colonna “costi sostenuti” devono essere indicati tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione a ciascuna tipologia di costi; nella colonna “costi agevolabili” devono essere indicati quelli che, alla luce delle limitazioni previste dal disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile Unico di Contratto d'Area e del Soggetto Responsabile di Patto Territoriale, possono essere considerati agevolabili ai fini della determinazione del contributo globale;
- b) per quanto riguarda la modalità di indicazione dei costi, gli stessi devono essere riportati al netto dell'IVA rimborsabile. Infatti, ai sensi del punto 1, lettera d) dell'Appendice al citato disciplinare e della scheda 15 della Decisione della Commissione del 23/04/1997 S.E.M. pubblicata nella GUCE Serie L del 5/6/97

n.146, l'IVA è rimborsabile solo se sostenuta effettivamente e definitivamente dal soggetto responsabile. E' considerata costo ammissibile esclusivamente l'IVA che non può essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo. Si specifica che l'ammissibilità delle spese non dipende dalla natura pubblica o privata del beneficiario finale, ma dal fatto che ci sia assoggettamento all'IVA;

- c) nella voce “Altre imposte e tasse” di cui al punto 6 lettera p) del Modello di rendiconto, devono essere indicate solamente le imposte e tasse gravanti sul funzionamento (ad esempio: tassa annuale vidimazione, tassa sui rifiuti, ecc...); le imposte dirette e gli oneri sociali sui salari devono essere indicati nella voce “Spese di personale”. In ogni caso, i relativi costi, come previsto dalla scheda S.E.M. 15 richiamata al precedente punto b), possono essere sovvenzionabili solo se sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;
- d) qualora un titolo di spesa possa riguardare più attività riconducibili a diverse tipologie di costo tra quelle riportate nel Modello di rendiconto, lo stesso deve essere imputato pro quota in relazione alle attività effettivamente svolte;
- e) con riferimento alle spese per consulenze e prestazioni di terzi, come previsto al punto 2 del citato disciplinare, le spese sostenute per avvalersi di professionalità esterne, a meno che non si tratti di una pubblica amministrazione, non possono essere riconosciute come agevolabili al contributo globale in misura superiore ai 2/3 del totale dei costi sostenuti di cui al punto 9 del Modello di rendiconto. A tal fine, gli importi da prendere in considerazione al fine della verifica di detto limite sono quelli indicati ai punti 2 a), 2 b), 7 a) e 8 a) di detto Modello di rendiconto;
- f) qualora tra i costi rendicontati vi siano importi relativi a professionalità esterne e/o agli organi amministrativi, ai fini della determinazione del totale della quota da erogare, per tener conto dei relativi limiti dei 2/3 e del 20%, si procede in sequenza nel modo seguente:
 - a) prima verifica: limite dei 2/3 delle spese sostenute per avvalersi di professionalità esterne.
Dopo aver indicato nel Modello di rendiconto tutti i costi sostenuti nelle relative tipologie, si verifica che la sommatoria degli importi di cui ai punti 2a), 2b), 7a) e 8a) non sia superiore al doppio del totale degli altri costi sostenuti. Qualora ciò avvenga, si devono ridurre in misura proporzionale tutti i costi riportati nei predetti punti, in modo tale che la sommatoria degli stessi sia pari al doppio del totale degli altri costi; gli importi così determinati devono essere indicati nella colonna costi agevolabili del Modello di rendiconto. Si individua in tal modo un primo importo totale dei costi che possono essere riconosciuti agevolabili al contributo globale, che soddisfa il più volte citato limite dei 2/3;
 - b) seconda verifica: limite, pari al 20% della quota annuale da erogare, per i compensi riferiti ai componenti dell'organo amministrativo.
A tal fine si prende a riferimento la colonna costi agevolabili del Modello di rendiconto, dopo aver effettuato la verifica, e pertanto dopo aver eventualmente rideterminato gli importi relativi a detti costi rispetto a quelli sostenuti, del limite dei 2/3 previsto per le spese sostenute per avvalersi di professionalità esterne. Si

procede quindi a verificare che l'importo di cui alla voce 3a) non sia superiore al 25% del totale degli altri costi; qualora il predetto importo superi tale limite, lo stesso importo deve essere ridotto sino al valore massimo consentito pari, come detto, al 25% del totale degli altri costi; tale importo così determinato deve sostituire, pertanto, quello in precedenza riportato per tale tipologia nella colonna costi agevolabili. Si determina in tal modo l'importo totale definitivo dei costi che possono essere riconosciuti agevolabili al contributo globale;

3. le verifiche di cui ai precedenti punti 1 e 2 devono essere effettuate in relazione a ciascuna rendicontazione presentata al Ministero.
- g) i documenti giustificativi di spesa non devono essere trasmessi insieme al Modello di rendiconto. Gli stessi devono essere conservati dal soggetto responsabile locale;
 - h) per quanto riguarda le modalità di pagamento, le fatture e gli altri documenti di spesa devono essere pagati, per quanto possibile, tramite:
 - ordini di bonifico specifici, distinti per intervento e fornitore, contenente gli estremi del beneficiario del pagamento e della fattura che si intende saldare,
 - assegni bancari/circolari non trasferibili.
 - i) Le tabelle da utilizzare al fine della compilazione del Modello di rendiconto sono rese disponibili, insieme al file del Modello stesso, sul sito INTERNET di questo Ministero seguendo il seguente percorso: www.minindustria.it (AREE TEMATICHE – Incentivi – Circolari e Note – Rendicontazione delle spese dei soggetti responsabili dei contratti d'area e dei patti territoriali).

IL DIRETTORE GENERALE
(Roberto Pasca di Magliano)
(firmato Pasca di Magliano)